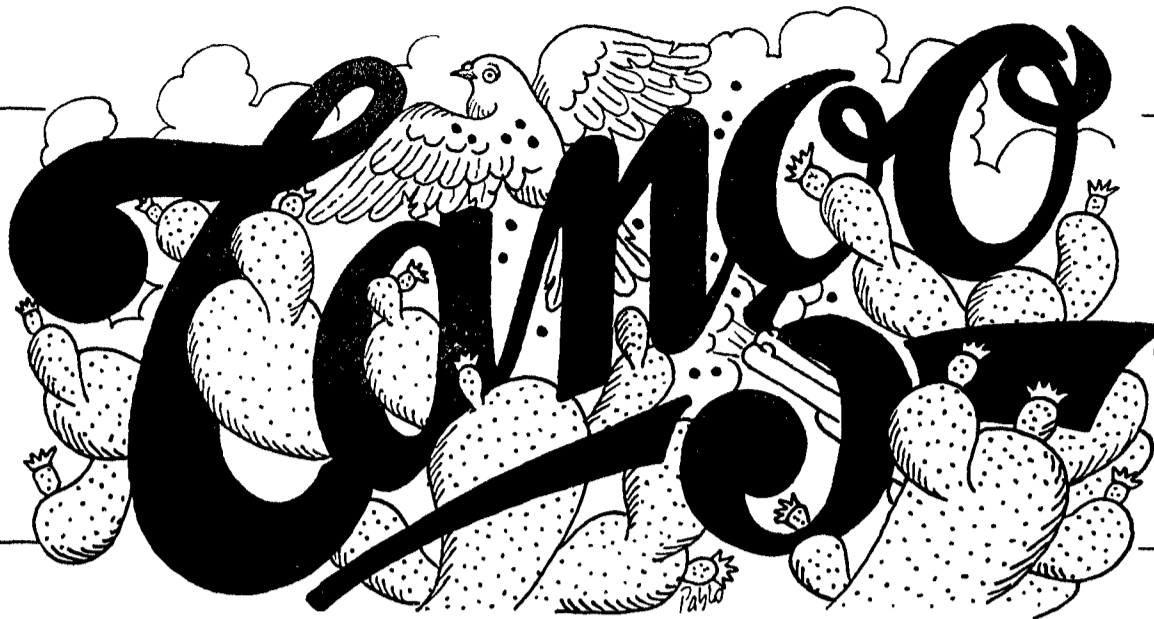


26 gennaio 1987

46

Settimanale di satira, umorismo e travolgenti passioni diretto da Sergio Staino



RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA SCALFARI, OSTELLINO, "NOVELLA 2000" E MONSIGNOR ANGELINI

DIO C'E'

...e vuole la sua parte di eredità



Al «dignitoso silenzio» dell'Unità, fa riscontro una crescente corsa alle adozioni - Nicolazzi si autoproclama figlio adottivo di suo figlio e Spadolini di Nancy Reagan Craxi dichiara suo «figlio naturale» il testimone della staffetta - Dalle Maldive Edoardo Agnelli telefona preoccupato a Gianni: «Papà, non farti venire strane idee!»



La ricostruzione dell'immagine di Dio eseguita da Fabio Carapezza sulla base di varie testimonianze

Intervista esclusiva

Sciascia:
«...se c'è,
è un mafioso»
Ed è polemica

Nella pagina spettacoli

QUANDO ANDREOTTI STAVA PER MORIRE MANDO' A CHIAMARE PAOLO BUFALINI PER CONVERTIRSI AL MARXISMO IN PUNTO DI MORTE

C'E' MARTA MARZOTTO ALLA PORTA

PREFERIREI LA CUCCARINI

IL MAESTRO ERA NEL PIENO DELLE SUE FACOLTA' QUANDO NON VOLLE PIU' VEDERE LA CONTESSA

L'ESSERE CATTOLICI NEL PCI E' UN PO' COME LA DOPPIA TESSERA RADICALE

SE IL MATERIALISMO HA RAGIONE, NON C'E' NULLA DA PERDERE, MA SE PER CASO QUALCOSA ESISTE, TUTTO DA GUADAGNARE

C'E' EVANGELISTI ALLA PORTA

NON VOGLIO PIU' VEDERLO

IL CAPITALE

Quannu mori un comunista

di Ignazio Buttitta (?)

Quannu mori un comunista cala u sul' 'nta cuntrada chianci puru u piscispada e l'aceddi, e Gesuoristu	Quannu mori un democristiano Torna u sul' 'nta cuntrada s'addiverti u piscispada e l'aceddi e puru Cristu
perde u ciuri lu culuri chianci Santa Rusulita chianci Marta cu Maria San Giuseppe ha li duluri	e li ciuri, che culuri! Rosalia fa a caponata e Marta 'na fritata San Giuseppe fa l'amuri
u signuri a chistu avvisu vial' e su pigghia in paradisu	u signuri a chistu avvisu 'u lu pigghia in paradisu

Er purcino de sopra la Minerva (1)

di Antonello Trombadori (?)

S'arincitava (2) Roma alla Minerva
p'accompagna er pittore alla sua fossa...
In alto! in alto! la bandiera rossa...
sola mancava chi je fu Minerva. (3)

Dentr'a la chiesa Cristo (4) solo ha possa.
«La croce si vvoi ave' resurrezione!» (5)
Michelangelo ha scritto la lezione
co' lo scarpello e la parola grossa.

«E si er diavolo mette la gonnella
gl'hai da grida piu forte VADDERENTO (6)
e nun guarda mai piu la donna bella.

Anzi, a riguardo, hai da fa testamento,
ogni giorno alla messa e alla cappella,
e nun scordatte mai de sto memento».

Pè l'ampio buco nero der portone
passava er funerale de Renato
e s'ammainava puro er bandierone. (7)

(1) Il «purcino» di Santa Maria sopra la Minerva, come viene familiarmente chiamato dai romani l'elefante scolpito dal Bernini che regge l'obelisco. Allora, gli elefanti erano rarità... Il sonetto immagina che sia il «purcino» a parlare.
(2) C'era, è vero, stata in precedenza la celebrazione elaiaca di Guttuso al Pantheon, con i discorsi di Moravia, scrittore, Bo poeta, e Natta, segretario del Pci, cui Guttuso era iscritto. Ma il «purcino» non aveva potuto vederli, per via della mole del Pantheon e della sua immobilità di statua.
(3) La contessa Marta Marzotto.
(4) Il «purcino» parla di un'altra statua, il Cristo portacroce di Michelangelo, situata all'interno di Santa Maria sopra la Minerva, che il ministro Gullotti voleva esportare temporaneamente in America in occasione delle Olimpiadi di Los Angeles, con grave rischio per la sua integrità.
(5) È la statua di Cristo a parlare. Ricordate l'aneddoto del Mosè michelangiolesco.
(6) Va de retro.
(7) In segno di rispetto, anche la bandiera rossa del Pci è stata ammainata entrando nella chiesa.



A pagina 2

...E C'E' PURE ALLAH:

